

Cent. 20 la copia **ABBONAMENTI:** Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- ESTERO: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 36,- Per gli abbonamenti nei paesi esteri alla Convezione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali degli uffici di posta.

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15 - Tel. 89-889.

Venerdì 6 Marzo 1936 - Anno XIV

Il Tacazzè raggiunto dalle truppe del 2° Corpo d'Armata

Continua l'inseguimento dei fuggiaschi di ras Immerù

Il comunicato n. 147

ROMA, 5 pom.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 147:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:
Le truppe del Secondo Corpo d'Armata hanno raggiunto stamane 5 il Tacazzè inseguendo il nemico in fuga. (Stefani)

Con i soldati vittoriosi nello Scirè conquistato

ASMARA, 5 pom.

Lungo la via dei guadi del Tacazzè continua la marcia delle nostre Divisioni che procedono allo stremamento e all'annientamento delle ultime resistenze di certi reparti abissini che hanno percorso chilometri e chilometri per cercare un varco e si trovano di fronte alle armi italiane.

Anche l'opera dell'aviazione continua a battere il nemico sul fronte di battaglia dello Scirè, come su quello del Tembien, segnalando di volta in volta, la scoperta delle colonne nemiche che girano sbandate e si mollano per terre sconosciute nelle gole selvaggio inseguite sempre dalla nostra azione vigile e sicura.

Intanto giungono altri particolari sulla battaglia dello Scirè che, specie nella prima fase, è stata asprissima poiché Ras Immerù si è dimostrato un abile condottiero dotato di volontà e di cognizioni strategiche non comuni ai capi etiopici e rosumando adoltando la tattica di guerra europea sotto le evidenti direttive di consiglieri bianchi, specie nella manovra di assalto e nell'entusiasmo di avvolgimento.

Il vallone delle steppe spinose

Già il 26 febbraio il II Corpo d'Armata aveva ricevuto l'ordine di dirigersi verso Selclacà e, dopo tre giorni di febbrile agguerrimento, la 3a Divisione Camicie Nere, la 3a Divisione Camicie Nere e la Terza Brigata eritrea si mettono in marcia.

L'obbiettivo finale era il monte di Coietà inteso a quel che si sapeva raccoglie le forze di Ras Immerù, ma il combattimento assunse una violenta asprezza prima del momento più notevole, forza avversarie erano raccolte nella zona inespugnabile a sud di Mareh, attraverso la quale muoveva, contemporaneamente, il IV Corpo d'Armata.

E' stata veramente una marcia leggendaria di circa 30 mila uomini, la zona era attraversata da fiumi, non solo per la prima volta, ma anche in quella delle esplorazioni geografiche, essendo il territorio sconosciuto ed evitato dagli stessi abissini.

Sbucati dalle colline frastagliate di Adi Cascal sul Mazzo, nel vallone delle steppe spinose, i fanti e i legionari hanno percorso più di cinquanta chilometri su un terreno asprissimo e tagliato di guazos, ponendo, in una fossa sterminata e accecante dove il sole riberberava 48 gradi di temperatura.

E' stato durante questa marcia eroica che gli aeroplani hanno rifornito le truppe mediante lanci, di munizioni, di casse di acqua minerale, balle di fieno e di viveri, per un complesso di ben 19 tonnellate. E mentre gli apparecchi incessantemente accompagnavano nella loro marcia le Divisioni, sorvegliandole, alle spalle, con le truppe, si allargavano i passaggi e la strada.

La mitragliatrice del Negus

L'assalto di Ras Immerù contro la nostra seconda Armata è stato lanciato sulle nostre colonne in movimento con abile mosse in un tentativo frustrato in pieno per il valore di tutti i nostri soldati e l'abilità dei nostri ufficiali.

Un nostro sergente mitragliere, rimasto isolato con la propria arma in una posizione di punta, riuscì, con la propria mitragliatrice, ad abbattere quasi un centinaio di abissini prima di cadere sotto le semitrate.

Un nostro colonnello ha avuto salva la vita in grazia di un forte orologio d'oro che ha deviato una pallottola la quale gli ha trapassato una spalla.

Le ricompense al valore

concesse sul campo di battaglia sul fronte somalo MOGADISCIO, 5 pom.

Il giornale Somalia Fascista pubblica in data odierna l'elenco delle ricompense al valore concesse sul campo di battaglia, dal Governatore comandante le Forze armate della Somalia.

Questo primo elenco completo riguarda le ricompense concesse dall'inizio delle operazioni sul fronte Somalo e comprende 21 medaglie d'argento e 12 medaglie di bronzo, concesse ad ufficiali, e sottufficiali dell'esercito, della milizia e dell'aviazione, capobanda degli ascari,

L'opera degli aviatori

Continua senza soste l'opera degli aviatori che da quindici giorni non hanno riposa. I loro voli, hanno raggiunto il Tacazzè, hanno combattuto con altissimo spirito guerriero e senza perdere il buon umore, tanto da segnare la strada dell'avanzata con cartelli ammonitori che servivano da guida alle colonne e che dicevano: «Via del congedo e della vittoria: per Addis Abeba».

La fuga disordinata

Notte e giorno fermano le opere logistiche su tutto il settore dei combattimenti che si sono frantumati su largo raggio: ha luogo la raccolta dei feriti e il seppellimento dei caduti nel mentre sorgono nuovi accampamenti, centri di rifornimento, cucine da campo.

Le colonne della armata di ras Immerù continuano la loro fuga e per salvarsi cercano di spingersi verso occidente onde raggiungere il basso corso del Tacazzè attraverso regioni montuose ed impervie, fuggenti la via di comunicazione.

Dei 195 mila abissini combattenti che vantava l'esercito etiopico sul fronte settentrionale non rimangono che colonne in fuga disordinata. Resta ancora unido l'esercito di Burù che sarebbe formato di circa 35 mila uomini tratti da tutta la provincia dell'Amhara, ma si ha ragione di ritenere che anche parte delle sue forze siano state inghiottite nella battaglia dello Scirè.

Sopra le colonne fuggenti degli armati di ras Immerù appaiono, di quando in quando, bandiere bianche che segnano la resa.

Nella zona, presso i guadi del Tacazzè, non si vedono che abissini fuggenti. La fuga disordinata e precipitosa fa comprendere lo sfacelo dell'armata. Durante la battaglia dello Scirè sono stati impiegati complessivamente 90 apparecchi da bombardamento e 30 da ricognizione.

Un bianco fra i caduti abissini Tutti i corrispondenti esteri riferiscono della vittoria dello Scirè il fronte nord abissino e crollato. La genialità strategica italiana si è accompagnata, perfettamente, con il valore delle truppe; infatti ovunque gli abissini hanno opposto una forte resistenza; da Amba Aradam a Selclacà, a Dibux e ad Amba Marie. Quotom dopo hanno subito gravi perdite di fronte alla decisa aggressività italiana.

I corrispondenti esteri informano, inoltre, che tra i caduti abissini vi è un ufficiale bianco, il cui cadavere è stato preso e trasportato dal nemico.

Il Maresciallo Badoglio, nel ricevere i corrispondenti esteri, ha affermato che uno dei motivi per cui è stato concesso ai corrispondenti di seguire la battaglia è stato quello di metterli in condizione di descrivere, con precise cognizioni di causa, la verità e la realtà della situazione.

I corrispondenti esteri rilevano che i corrispondenti e nello Scirè le popolazioni accolgono festosamente gli italiani cui danno preziose informazioni sulle truppe abissine nascoste.

Sulle alture di Abbi Addi gli abissini avevano organizzato una forte difesa antiaerea: il corrispondente del Journal rileva che essi sparavano contro gli aerei italiani adottando quasi esclusivamente pallottole dum-dum. Subito dopo i combattimenti le popolazioni riprendono i lavori dell'agricoltura, assistuti dalla occupazione italiana.

50.000 abissini fuori combattimento

I giornalisti hanno visitato il Maresciallo Badoglio interrogandolo sulla sconfitta di ras Immerù. Il Maresciallo così si è espresso:

«Nella manovra abissina è dimostrato che ras Immerù è stato militarmente più abile ed esperto degli altri. Le colpe maggiori i tecnici le danno a ras Cassa al quale negano ogni capacità di comando nonostante avesse in mano ottime

truppe; egli avrebbe potuto manovrare brillantemente in quel territorio eccellente per le difese ed i ripiegamenti strategici e, con un balzo sfalcato verso ovest, avrebbe potuto rifugiarsi nella regione dell'Amba Ambara e salvarsi, invece si è lasciato imbottigliare soprattutto non solo dallo slancio del nostro fanterico, ma anche dall'intelligenza e dalla tempestività della nostra manovra».

A ras Mulughietà fanno l'appuntino di avere perduto la calma all'ultimo momento quando di essa c'era maggiore bisogno. Per quattro giorni egli dimostrò nei contrasti sferzati a destra ed a sinistra dell'Amba Aradam un eccellente potere organizzativo, che bisogna riconoscere, ma incalzato non pensò, decisa la fuga, ad organizzare la resistenza della retroguardia né a riorganizzare la propria armata più a sud sulle posizioni del fronte tra il monte Garasciam e le alture di Aderat e Debratà; una simile decisione gli avrebbe consentito di impegnare qualche giorno dopo un'altra battaglia, ritardando la nostra occupazione di Amba Alagi. Fino ad oggi si può calcolare che la grande offensiva italiana del nord abbia messo 50.000 abissini fuori combattimento fra morti, feriti e prigionieri; questa cifra è destinata ad accrescersi».

«L'opera degli aviatori degli abissini che da quindici giorni non hanno riposa. I loro voli, hanno raggiunto il Tacazzè, hanno combattuto con altissimo spirito guerriero e senza perdere il buon umore, tanto da segnare la strada dell'avanzata con cartelli ammonitori che servivano da guida alle colonne e che dicevano: «Via del congedo e della vittoria: per Addis Abeba».

Nella stessa località sono stati bombardati 2500 uomini e mille mule cariche. Nel tratto compreso tra i guadi di Addi Rassi e di Cella Cecany venticinque aerei assaltarono una massa di oltre cinquemila armati a piedi e a cavallo, bombardando e mitragliando a bezza sparata, e disperdendo altri mille uomini con suberbie verso Demequina. Al guado di Addi Rassi quattro trimotori sorpresero una nuova colonna di duemila fuggiaschi scompigliandola.

Debra Marcos è stata nuovamente bombardata da quattro trimotori, con la distruzione delle rimane degli accompagnamenti; sei aerei nella zona Asianghi-Quoram i velivoli hanno spazzato a varie rinfrese concentramenti di alcune migliaia di armati che sembra fosse la guardia imperiale, mentre gruppi di autocarri presso un campo di Croce Rossa a primo un fuoco di mitraglia contro.

La geniale concezione strategica e la rapida esecuzione del piano

DAL QUARTIER GENERALE, 5 pom.

L'esercito di ras Immerù battuto dal 2° Corpo d'Armata e minacciato dal 4° Corpo d'Armata è in fuga disordinata. Sullo svolgimento della battaglia che ha fatto crollare l'ultima resistenza della potenza militare etiopica nel fronte settentrionale si danno i seguenti particolari.

Mentre si svolgeva, alta e serrata la grande battaglia del Tembien contro ras Cassa e ras Sejum si impegnava, silenziosamente un'altra grande battaglia parallela nello Scirè seguita dal 2° e dal 4° Corpo d'Armata contro l'esercito di ras Immerù, signore feudale del Gogiam e lancia spezzata dell'Imperatore.

La battaglia è cominciata il giorno 29.

Il movimento convergente Il II° Corpo d'Armata, composto delle Divisioni «Gran Sasso» e «Giamina» e della Terza Divisione Camicie Nere, si metteva in marcia contro le forze di ras Immerù, mentre il IV° Corpo d'Armata iniziava un movimento accelerante attraverso l'aspra regione di Adalib.

Alle ore 13 il II° Corpo d'Armata entrava in contatto col nemico che reagiva immediatamente con grande violenza.

Il combattimento, iniziato alle ore 13, terminava a notte tarda con nostro successo ed ha avuto carattere furiosissimo. Il nemico lascia sul terreno migliaia di cadaveri. Le nostre perdite non sono considerabili.

Il giorno 10 marzo i due Corpi d'Armata procedono nella loro avanzata convergente.

Un tentativo nemico di puntare sul fianco del nostro schieramento si infrangeva sotto il fuoco micidiale dell'artiglieria italiana. Il IV° Corpo d'Armata, procedendo a tappe forzate, su terreno difficilissimo, raggiungeva Adarò senza incontrare resistenza.

La giornata si chiudeva favorevolmente per le armi italiane.

Il 2° marzo la battaglia continuava. Mentre il II° Corpo d'Armata avanzava verso Coletta, franlunando la resistenza avversaria il IV° Corpo d'Armata — continuava la sua manovra aggirante.

Il gravissimo problema dei rifornimenti di acqua e viveri per il IV° Corpo d'Armata si è risolto mediante gli aerei che riforniscono anche aerea per i quadrupedi.

Una massa nemica di dieci mila uomini presso due castelli e mitragliata dall'aviazione, subiva perdite fortissime. La mattina del 3 corrente si delineava la vittoria completa.

L'armata di ras Immerù durante la sua marcia, minacciata a nord dal IV° Corpo d'Armata, che stava congiungendosi con il 2°o, non potendo più opporre resistenza all'irrompente azione stringente delle nostre truppe, volgeva in disordinata fuga verso i guadi del Tacazzè inseguite e mitragliata dall'aviazione.

Il ripiegamento notturno Frattanto le truppe dei due Corpi d'Armata continuavano la loro avanzata verso il Tacazzè procedendo simultaneamente alla creazione di campi camionali e al rastrellamento del terreno.

Il IV° Corpo d'Armata che, durante la sua marcia, avrebbe dovuto incontrare le masse nemiche, fu trovato invece, il terreno vuoto, giacché le masse nemiche dislocate ad Abi-Abi si erano congiunte alla massa dislocata nello Scirè per esercitare una maggiore pressione contro il II° Corpo d'Armata.

La battaglia dello Scirè ha raggiunto il culmine il 2° marzo quando contro il secondo Corpo d'Armata, avanzante attraverso la piuma di Selclacà, si è sferrato, con eccezionale violenza l'attacco etiopico.

La reazione abissina è stata intensissima soprattutto nella zona di Azgaga. L'urto è stato sostenuto particolarmente dalla Divisione «Gogiam».

Le medaglie d'argento sono state concesse al capitano Molignon del carri d'assalto, al capitano pilota Laguzzi, al capitano di aviazione Gorelli, al capitano di cavalleria De Rege (alla memoria), al tenente di fanteria Mereu (alla memoria), al tenente di fanteria Musti (alla memoria), al tenente di fanteria Iacovucci, osservatore d'aeroplano (alla memoria), al tenente pilota Pepe, al sottotenente pilota Pisone (alla memoria), al sergente dei carri di assalto Buttino (alla memoria), al sergente radiotelegrafista Acerbi, al sergente pilota Zaldini (alla memoria), al vicebrigadiere della Milizia forestale Di Gregorio (alla memoria), al soldato carista scelto Ar-

abat, truppe regolari e irregolari indigene.

Le medaglie d'argento sono state concesse al capitano Molignon del carri d'assalto, al capitano pilota Laguzzi, al capitano di aviazione Gorelli, al capitano di cavalleria De Rege (alla memoria), al tenente di fanteria Mereu (alla memoria), al tenente di fanteria Musti (alla memoria), al tenente di fanteria Iacovucci, osservatore d'aeroplano (alla memoria), al tenente pilota Pepe, al sottotenente pilota Pisone (alla memoria), al sergente dei carri di assalto Buttino (alla memoria), al sergente radiotelegrafista Acerbi, al sergente pilota Zaldini (alla memoria), al vicebrigadiere della Milizia forestale Di Gregorio (alla memoria), al soldato carista scelto Ar-

abat, truppe regolari e irregolari indigene.

Vivo entusiasmo per la vittoria dello Scirè

ROMA, 5 pom.

La notizia della disfatta delle forze di ras Immerù annunciate a i comunicati 135 e 146 ha provocato in tutta Italia nuove manifestazioni di entusiasmo per la decisiva vittoria delle armi italiane. A Roma il comunicato 146 è stato letto e commentato nei vari Gruppi regionali dai fiduciari, a numerosi fascisti congiunti di combattenti, popolani recatisi alle sedi dei Gruppi stessi per manifestare la loro esultanza. Dimostrazioni popolari si sono avute in molti quartieri della città specie in quelli periferici dove le Comice nere ed operai hanno percorso le strade inseguendo entusiasticamente il Duce e alla vittoria.

Le sedi dei Gruppi regionali sono state illuminate ed una viva animazione si è notata in ogni rione sino a tarda sera.

A Napoli ieri sera al R. Teatro San Carlo premitissimo in ogni ordine di posti presenti autorità e personalità cittadine, prima che si iniziasse la rappresentazione dell'«Andrea Chenier», si è svolta un'entusiastica manifestazione di esultanza per la vittoria in Abissinia.

Fervidi rilievi stranieri

ROMA, 5 pom.

La stampa estera segnala la portata della nuova vittoria dello Scirè e pubblica lunghe relazioni dei vari inviati speciali ai fronti di guerra.

A Budapest i giornali rilevano come con questa nuova vittoria italiana è liquidata anche l'ultima resistenza abissina sul fronte settentrionale. L'editoriale del Budapesti Hirlap scrive: «La nazione ungherese, con ammirazione per la sua grande alleata ed amica, prende atto, con gioia, dello splendido trionfo delle armi italiane. Noi siamo convinti che, come le vittorie ottenute dalle Legioni dell'antico Impero romano tra le montagne dell'Asia Minore, nelle valli del Nilo e nella Britannia nebbiosa, serviranno la causa della grande civiltà e della Pax romana, così oggi i soldati e le GLI. NN. del Maresciallo Badoglio hanno ottenuta la vittoria per la causa della giustizia e per una più equa pace in Europa».

A Rio de Janeiro tutti i giornali esultano la vittoria italiana. L'«Isture» scrittore e membro dell'Accademia delle Lettere, Gilberto De Azevedo, ha pubblicato un volume intitolato «Italia invicta» esaltando la resistenza eroica del popolo italiano contro la coalizione nazionista.

A Praga, Carlo Rezy, inviato speciale del Prasky Listy, in A. O., illustra la sapiente opera della scienza italiana e la magnifica organizzazione di Istituti e Ospedali per la cura e la prevenzione delle malattie tropicali. Paragonando quest'opera di alta civiltà degli italiani con i metodi primitivi con i quali gli abissini credono di combattere le malattie tropicali, il giornalista ricorda un caso avvenuto ai tempi dell'imperatore Zooditi quando non essendovi più posto in un ospedale per lebbrosi, gli abissini ricorsero ad un metodo radicale gettando petrolio sull'ospedale e incendiandolo insieme con i ricoverati. Così la lebbra, conclude il corrispondente, scomparve almeno per un certo tempo.

A Monaco di Baviera le notizie delle nuove vittorie contro Ras Immerù sono messe in rilievo da tutti i giornali. Il Volksbecker Beobachter pone il vistoso titolo: «L'ultima armata settentrionale del Negus completamente sconfitta».

Il Duce proclama il GUF di Napoli

Littoriale della cultura e dell'arte

ROMA, 5 pom.

Il Vice Segretario del Partito ha comunicato al Duce i risultati dei Littoriali della Cultura e dell'Arte.

1) Napoli con punti 227; 2) Milano p. 234; 3) Bologna p. 182; 4) Roma p. 182; 5) Firenze p. 183; 6) Venezia p. 181; 7) Pisa p. 114; 8) Padova p. 110; 9) Genova p. 97; 10) Torino p. 97.

Seguono 11) Palermo p. 89; 12) Bari p. 88; 13) Modena p. 86; 14) Catania p. 85; 15) Pavia p. 82; 16) Ferrara p. 82; 17) Siena p. 81; 18) Trieste p. 79; 19) Perugia p. 78; 20) Livorno p. 78; 21) Cagliari p. 78; 22) Messina p. 73; 23) Parma p. 71 e 24) Sassari p. 71.

Il Duce ha proclamato Littoriale della cultura e dell'arte per l'anno XIV il Guf di Napoli.

Il Vice Segretario del Partito ha informato il Duce che il Gruppo fascista di Carrara che ha riportato punti 15.

Seguono nella classifica 20) Lecce con punti 13; 30) Lucca p. 12; 40) Treviso p. 11; 50) Pistoia p. 11; 60) Como p. 10; 70) Salerno p. 9; 80) Gorizia p. 9; 90) Vicenza p. 9; 100) Bergamo p. 8; 110) Udine p. 7; 120) Livorno p. 6; 130) Novara p. 6; 140) Verona p. 6; 150) Reggio Calabria p. 3; 160) Ravenna p. 2; 170) Frosinone p. 1; 180) Napoli p. 1; 190) Foggia p. 1; 200) Mantova p. 1. (Stefani)

Il Federale di Asmara riceve dal Duce

ROMA, 5 pom.

Il Duce ha ricevuto il dott. Gana, Segretario Federale di Asmara.

I militari indigeni

Caduti in combattimento dal 1° al 26 febbraio

ROMA, 5 pom.

I militari indigeni — (Ascari e Dubat) — Caduti in combattimento dal 1. al 26 febbraio 1936-XIV, sul fronte eritreo, sono centocinquantaquattro. Sul fronte somalo quattro. In totale centocinquantaquattro.

Dal 3 ottobre 1935-XIII, al 26 febbraio 1936-XIV, sono Caduti in combattimento sul fronte eritreo ottocentotrentacinque indigeni. Sul fronte somalo novantasette. In totale novecentocentifere.

Dopo le elezioni spagnole

(Nostra corrispondenza particolare)

MADRID, marzo 5. — Col primo turno delle elezioni il fronte delle sinistre aveva già ottenuto la maggioranza assoluta dei mandati parlamentari: 256 su 474. Il secondo scrutinio, avvenuto il 1° marzo, riguardava solo venti seggi e pertanto non poteva influire sull'equilibrio delle forze. In ogni modo esso ha consolidato la posizione delle sinistre le quali da 256 salgono a 264 mandati. Il centro e le destre salgono rispettivamente da 55 mandati a 63 e da 143 a 146.

Con le destre cattoliche nei confronti della passata legislatura perdono una quarantina di mandati. L'azione popolare di Gil Robles, subito dopo il voto del 16 febbraio sembrava avesse migliorato notevolmente le sue posizioni; ora, dopo la pubblicazione dei risultati definitivi appare che i popolari han perduto 17 mandati da 114 passano a 97. In ogni modo continuano ad avere il gruppo parlamentare più forte e più omogeneo: 97 deputati.

Perché le destre hanno perduto

Ma il computo dei voti ha riservato una sorpresa. Infatti se ai voti ottenuti dal fronte antirivoluzionario propriamente detto, si aggiungono quelli raccolti da elementi antirivoluzionari che non hanno voluto o potuto entrare nella coalizione e si sono presentati isolatamente agli elettori, si vede che le candidature antirivoluzionarie hanno ottenuto circa 200 mila voti in più del fronte popolare.

Se la maggioranza assoluta dei reggi parlamentari è stata attribuita alle sinistre, ciò si deve alla stretta della legge elettorale. Questa legge stabilisce che in ogni circoscrizione la lista che ottiene il 40 per cento dei voti emessi ottiene anche l'80 per cento dei mandati della circoscrizione. Quindi basta che si sia una dispersione di voti anche lieve perché l'equilibrio sia perduto.

In una delle ultime lettere nostre, nel mettere in evidenza i motivi probabili della sconfitta delle destre, abbiamo accennato alle divisioni e ai risentimenti dopo la pubblicazione dei risultati ufficiali.

Ora si può dire che la causa principale e forse la sola della sconfitta è data appunto dalla scarsa coesione. I nemici della rivoluzione in genere e i cattolici in specie, pur comprendendo che era assolutamente necessaria l'unità d'azione, si sono lasciati fuorviare dal particolarismo intrapreso. Mentre il fronte popolare, conglomerato di partiti marxisti e borghesi era saldo, il fronte antirivoluzionario, che doveva unire uomini meno discordi per idee e interessi, lo era assai meno.

Ora non è il caso di ricercare le responsabilità di queste divisioni; il fatto rimane; ed è da sperare che i cattolici spagnoli ne traggano argomento di seria meditazione.

Prospettive

Sull'avvenire politico, ogni previsione è impossibile prima che si riunisca la nuova Camera. Vi sono però dei sintomi che lasciano credere che il governo Azana non sia disposto a lasciarsi manovrare dalle estreme sinistre. Ma per resistere all'estremismo il ministero dovrebbe poter contare, in caso di necessità, sull'appoggio di gruppi parlamentari forti almeno quanto il socialista, per es. sull'appoggio dell'azione popolare.

Il «Debate», organo del partito di Gil Robles, lascia chiaramente intendere che l'azione popolare non esclude la possibilità di una cooperazione; la limita alla tutela dell'ordine pubblico e al riordinamento sociale ed economico; la condizione al rispetto della coscienza religiosa del popolo. E' certo che se il governo non vuol far onore ai principi della democrazia a cui dice d'aspirare, non potrà dimenticare gli atti antirivoluzionari, difensori dei diritti della coscienza, hanno ottenuto 200 mila voti in più del fronte popolare massonico.

Ma, ripetiamo, le previsioni sono premature.

Cid

La Spagna riprende le relazioni diplomatiche con l'U.R.S.S.

MADRID, 5 p.m. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso la ripresa delle relazioni diplomatiche con l'U. R. S. S.

L'orientamento della Spagna verso sinistra è stato anche da un altro fatto. Il presidente della Repubblica, Azana, ha firmato un decreto presentatogli dal ministro degli interni che obbliga i proprietari terrieri della provincia di Badajoz e Cáceres a permettere ai braccianti di recuperare i loro e i godimenti delle terre che questi operai avevano coltivato negli anni 1920-25. Come si sa i quintieri sono contadini che possiedono gli strumenti agricoli e 2 mila. Le Cortes costituenti avevano accordato loro delle facilitazioni di affittare a buon mercato una superficie di terreno che la loro attrezzatura gli permetteva di coltivare. Nel 1925 numerosi quintieri furono licenziati in seguito a conflitto coi proprietari.

Lo seacco elettorale di un sanzionista belga

BRUXELLES, 5 p.m. — Struye, segretario dell'Unione belga alla S. d. N., che aveva cercato attraverso comizi ed articoli sui giornali di far prevalere la tesi sanzionista, avendo presentata la sua candidatura alla lista cattolica per le elezioni legislative è stato squalificato dallo stesso partito ed escluso dalla lista.

Grave incendio nel Caucaso in due depositi di benzina. Numerose vittime

MOSCA, 5 p.m. — Mandano da Grosny che un grande deposito di benzina del Caucaso ha preso fuoco. L'incendio si è rapidamente esteso in un secondo deposito, che non ha tardato a saltare. Si ignorano il numero delle vittime.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 5. — Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: il Cardinale Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide; il Cardinale Segura y Saens; Mons. Ciriaci, Nunzio Apostolico del Portogallo; Mons. Ruffini; Don Caronti dell'Ordine San Benedetto, Abate di San Giovanni Evangelista in Parma; Mons. Clapperton, Rettore del Collegio Scozzese.

La festa del Papa in India

BANGALORE, 5 p.m. — L'India cattolica ha celebrato la Festa del Papa, specialmente a Bangalore, che è sede della Delegazione apostolica, si sono svolte imponenti adunanze di cattolici e solenni cerimonie. Il Delegato Apostolico ha celebrato la messa pontificale, e ha pronunciato un vibrante discorso sulla natura della festa del Papa, facendo rilevare, fra l'altro, l'importanza dell'azione cattolica, particolarmente raccomandata dal S. Padre.

Lo sciopero della fauna di il prigionieri americani

FILADELFA, 5 p.m. — Undici prigionieri del reclusorio di Filadelfia, in seguito ad una ribellione fallita e violentemente repressa, hanno iniziato lo sciopero della fame.

Le lotte politiche francesi e il dovere dei cattolici

Un avvertimento dell'Autorità ecclesiastica contro l'insidiosa propaganda del Fronte popolare

PARIGI, 5 p.m. — Mentre il Fronte popolare, ispirato e animato dai comunisti momentaneamente camuffati da «difensori della libertà repubblicana», secondo le abili istruzioni di Mosca, guadagna terreno in Francia e intensifica la sua insidiosa propaganda tra gli elementi moderati e piccolo borghesi ritenuti assai ingenui da noi disprezzare l'inganno, le autorità ecclesiastiche hanno ritenuto opportuno mettere in guardia i cattolici contro questa satanica insidiosa ricordando le precise dottrine che hanno obbligato la Chiesa a condannare formalmente il comunismo nelle sue teorie e nella sua azione pratica.

Così, la Semaine Religieuse di Parigi ha pubblicato un comunicato del Consiglio di vigilanza dell'Arcivescovo, nel quale si rivolge ai cattolici un preciso e categorico avvertimento destinato soprattutto a quegli elementi, nei quali verità isolati, che lasciandosi ingannare dall'apparente moderazione dell'accennata propaganda e dalla tolleranza che, per evidenti motivi d'opportunità politica, il Fronte popolare affetta in materia religiosa, hanno dato la propria adesione a quel movimento o lo considerano almeno con una certa simpatia dimenticando che il suo fine ultimo è — nelle segrete, ma evidenti intenzioni degli agenti sovietici che lo hanno promosso e ne tengono in mano tutte le fila — di preparare il terreno per il trionfo del bolscevismo in Francia.

Condanna del comunismo

L'importante documento pubblicato dall'organo ufficiale dell'Arcivescovo di Parigi, fissa in modo chiarissimo un certo numero di punti che non lasciano sussistere alcun dubbio sul dovere dei cattolici e che possono essere così riassunti: 1.° La Chiesa, guardiana di tutto ciò che interessa la vita morale, non ha dato, ed è tenuto a non dare, mai un suo assenso a principi della democrazia a cui dice d'aspirare, non potrà dimenticare gli atti antirivoluzionari, difensori dei diritti della coscienza, hanno ottenuto 200 mila voti in più del fronte popolare massonico.

Un pericoloso equivoco

Il «Comitato di vigilanza» mette infine, in guardia i cattolici, nel modo più esplicito, contro il cosiddetto movimento dei «Cristiani rivoluzionari» e contro il suo organo «La Terre Nouvelle», che non può essere in alcun modo considerato come una pubblicazione cattolica, assumendo quel movimento «delle posizioni sempre più incompatibili con le esigenze dottrinali sopra ricordate».

Così l'autorità ecclesiastica, senza ingenerarsi minimamente nelle lotte politiche, riprendendosi soltanto ai principi della moralità della dottrina cattolica, che essa ha la missione di difendere, detta ai cattolici il loro dovere in questo momento agitato della vita francese e lancia un solenne avvertimento a coloro che già non avessero aperto gli occhi dopo le più recenti manifestazioni di questo movimento, i quali è apparso chiaramente l'orientamento comunista di questa organizzazione politica.

Nessun cattolico, anche se d'idee ultra-progressiste, può associarsi a un movimento i cui aderenti hanno sfilato l'altro giorno attraverso Parigi al canto dell'Internazionale socialista al grido di «Soviet dappertutto». Nessun cattolico può ignorare infatti la sostanza e l'azione ferocemente anticristiana del regime bolscevico al quale il Fronte popolare insegue e che i più attivi animatori di questo movimento aspirano a instaurare anche in Francia.

Il Clero e le prossime elezioni

Intanto, la stessa Semaine Religieuse pubblica un comunicato del Cardinal Verdier, Arcivescovo di Parigi, nel quale precisano i doveri del Clero durante il periodo elettorale che sta per iniziarsi. In esso si chiede ai sacerdoti di astenersi dal partecipare alle riunioni elettorali poiché esse è nostro compito insegnare i principi della morale che regolano tutti gli atti politici come gli altri, non dobbiamo dimenticare che il carattere del ministero a cui adempiamo ci impone il dovere di mantenere al di sopra dei partiti. Ora, le riunioni elettorali sono essenzialmente delle riunioni partigiane e non possono non essere tali.

La dottrina sociale della Chiesa

5.° L'apparente moderazione che talvolta assume la propaganda comunista è soltanto una tattica momentanea di cui si serve per ingannare e per sedurre. Perciò vegliare affinché l'interesse parziale che può presentare questa o quella reazione di fronte al comunismo, e la carità verso le persone non implichino in

Il Cardinale Guglielmo Massaia commemorato da mons. Galbati

MILANO, 5 p.m.

Ieri Mons. Galbati, Prefetto dell'Ambrosiana, nell'aula magna dell'Istituto fascista di Cultura ha dottamente commemorato il cardinale Massaia, pioniera ed apostolo di religione e di civiltà trentacinque anni di vita etiopica del Massaia a cominciare dal 1846 discendendo fino al 1880, anno in cui il Massaia ottuagenario abbandonò definitivamente il campo dei suoi sudori.

Il Massaia era fornito di qualità diplomatiche eminenti in forza delle quali poté avere accesso anche presso le corti del Ras e perfino del Negus; del che egli si valse per estendere sempre più largamente il campo della sua missione evangelica. I corti d'Abissinia e d'Etiochia usarono alla loro volta del Massaia come ambasciatore presso i governi e sovrani europei. Celebre è rimasta fra quelli sentì abissini il ricordo dell'amicizia che Menelik ebbe per il Massaia; amicizia che permise al Massaia la conversione al cattolicesimo di eminenti personaggi della corte, ma che fu anche causa della di lui espulsione per ordine del Negus Giovanni e l'intervento del missionario italiano, deciso di espellere per sempre dal suo dominio. Il Massaia fu di sentimenti italianiissimi in un'epoca di generale ostilità contro la Chiesa in Italia.

Mons. Galbati si è particolarmente diffuso sull'opera del «Miei trentacinque anni di missione nell'alta Etiopia» pubblicato dal Massaia in ben dodici volumi in grande formato, tenenti la storia e le vicende di ben sette lustri nell'Impero Etioico.

Le statistiche criminali e il favore concesso in Francia a coloro che divorziano

PARIGI, 5. — A proposito di un disegno di legge, ora innanzi alla Camera, tendente a facilitare la procedura dei divorzi, si fa rilevare che il 67 per cento dei giovani condannati dal Tribunale della Senna appartengono a famiglie divorziate e che circa 100 mila sono i bambini contesti ogni anno da coniugi divorziati.

Occorre commentare l'equivocità di questi rilievi statistici. Essi parlano da sé nella maniera più convincente.

Il solenne ingresso a Bordeaux del nuovo Arcivescovo S. E. Mons. Felin

BORDEAUX, 5 p.m. — Ha fatto il suo ingresso solenne a Bordeaux il nuovo Arcivescovo S. E. Mons. Felin, accolto dalle autorità e da un'immensa folla. Prima di recarsi in Cattedrale, ha voluto sostare in riverente omaggio di fronte al monumento dei caduti, quindi il corteo ha proceduto verso la Cattedrale, ricevuto dal Capitolo. Ha portato il suo caldo saluto, a nome dei Diocessani, il canonico Dames-Lazaux, al quale ha risposto l'Arcivescovo, che ha in fine impartito al popolo la Benedizione eucaristica.

7 Marzo: la festa studentesca nel giorno di San Tommaso

ROMA, 5. — Il 7 marzo si celebra in tutta Italia dai gruppi studenteschi delle Associazioni Giovanili di A. C. e dalle Associazioni interne nei Collegi, la Festa di S. Tommaso, Patrono degli studenti cattolici.

S. Tommaso d'Aquino, il doctor angelicus è stato sempre commemorato dagli studenti italiani organizzati nelle varie città, in occasione della Festa di S. Tommaso, ma quest'anno, con la creazione della Federazione delle Associazioni Parrocchiali del «Gruppo Studenti», la commemorazione assumerà un aspetto nuovo e più concreto, per quanto concerne l'apostolato esterno. La celebrazione della festa di S. Tommaso ha una tradizione gloriosa per la Gioventù Cattolica. Anzi quando il movimento studentesco era allo stato embrionale, e minimo il numero degli associati, il «Santo delle armonie» è stato sempre festeggiato con quell'ardore e con quella devozione propria di tutte le manifestazioni studentesche; e molti giovani di allora, che nella loro tarda età hanno dimenticato quasi le ore della scuola, ricordano ancora con commovente il 7 marzo, quando a scuola non ci si andava perché c'era la Messa e la grande adunanza al «cercolo», e la Comunione Generale, e chiedevano al Santo la protezione sui loro studi, sul lavoro quotidiano della vita dello studente. Nessuno, a loro avviso, all'infuori del Santo autore della «Summa» avrebbe potuto imparare grazie dal Signore per l'ottima riuscita dello studio.

Poi, col fiorire del movimento studentesco, l'Aquinate è stato commemorato con maggiore solennità. Ora la Festa, a carattere eminentemente religioso, si svolge con tono solenne. Non a più la «Festa di famiglia» delle Associazioni studentesche, ma è festa parrocchiale. Questa radicale trasformazione ha portato un contributo non trascurabile alla campagna innanziata per l'apostolato esterno, individuale e collettivo. Infatti alla Festa sono invitati non solo gli studenti organizzati, ma tutti i giovani della parrocchia o del centro di studio.

La grande festa, preceduta da un devoto triduo, s'inizia con la S. Messa solenne e Comunione Generale nella parrocchia o nella chiesa più vicina al centro di studio, nel caso di associazioni non parrocchiali; spesso la Messa viene celebrata da S. E. Mons. Vescovo nella sua cappella privata, con intervento di tutta la massa studentesca del luogo. Va sottolineato quanto sia apprezzato questo benevolo e prezioso intervento della Gerarchia. Dopo la colazione, ha luogo l'Adunanza generale, in cui in tono brillante, cameratesco e familiare, si tiene la commemorazione del Santo, con una breve relazione sull'azione studentesca svolta nell'anno; e la parte più importante, per far conoscere, apprezzare ed amare il movimento ai non organizzati.

Alla commemorazione partecipano spesso anche i Presidi, i Professori e gli insegnanti delle varie scuole della località, che fraternizzano con gli studenti e vivono la loro stessa vita; così anch'essi arrivano a conoscere il movimento; gli studenti sono più compresi ed amati. Alla Festa sono invitate anche le famiglie dei soci, per interessarsi maggiormente al movimento.

La celebrazione si chiude con una gita o con la rappresentazione di qualche lavoro studentesco di carattere brillante e al tempo stesso organizzativo, talché si ottiene l'effetto auspicato. La festa ha quest'anno un timbro di particolare attualità perché terminata con ispirato successo il 1.° Concorso della Conquista lanciato al principio d'anno dalla Presidenza Centrale della Gioventù, si è aperto col 1.° marzo il 2.° Concorso che porterà all'aggiudicazione del «Brevetto della Conquista» al singolo soci.

Gli studenti cattolici italiani che a Lourdes più fervidamente ancora degli altri, han gridato la loro protesta di condurre ai piedi della Vergine un giovane da ciascuno di essi conquistato, han fatto proprio il motto «Conquistare un compagno», cambiandolo in quello più proprio ed efficace «Ogni studente un nuovo studente». Sotto la protezione di San Tommaso essi si propongono di arrivare alle più belle conquiste di anime nelle scuole d'Italia, preparandosi così ad offrire nel mese di maggio il più prezioso e devoto tributo a Maria.

L'iscrizione delle lapidi e le partenze per l'A.O.

ROMA, 5. — Ecco il testo dell'iscrizione che sarà murata sulle facciate dei municipi d'Italia a ricordo delle sanzioni: 18 novembre 1935-XIV — a ricordo del passato perché resti documentata nei secoli — l'entusiasmo e l'ingenuità — consumata contro l'Italia — di tutti i continenti.

Il disegno della targa è stato approvato dal Duce e le targhe sono in lavorazione presso i laboratori marmiferi della provincia di Massa e Carrara.

Riunioni di Federali per la perequazione dei prezzi

ROMA, 5. — Il «Foglio di disposizioni» del vicesegretario del P. N. F. reca: «Per addentare ad una opportuna perequazione dei prezzi dei principali derrate tra le provincie finite ho disposto la convocazione delle seguenti riunioni interprovinciali: 1. Sabato 7 marzo alle ore 15 presso la Federazione di Firenze converranno i segretari federali di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena. 2. Domenica 8 marzo alle ore 9 presso la Federazione di Bologna converranno i segretari federali di Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia. 3. Domenica 8 marzo alle ore 16.30 presso la Federazione di Padova converranno i segretari federali di Treviso, Venezia, Rovigo, Vicenza, Trento, Bolzano e Belluno.

S. E. Cobolli Gigli a Catania

CATANIA, 5 p.m. — Proveniente da Messina e accompagnato dal Provveditore alle Opere pubbliche di Sicilia, è giunto il Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli che ha visitato i lavori di ricostruzione dei luoghi danneggiati dall'eruzione dell'Etna; il piccolo porto di Aci Trezza; il palazzo del Consiglio provinciale, ove si trovavano riunite tutte le autorità. Egli ha visitato le cliniche universitarie, i lavori portuali, le Caserme della Guardia di Finanza, il palazzo del Tribunale, la Casa del Fascio, vari circoli regionali e la sede del Genio civile. Il Ministro è stato informato dello stato dei lavori in corso delle opere pubbliche ed ha impartito direttive per il loro celere proseguimento e compimento.

Le offerte alla Patria

ROMA, 5 p.m. — Continuano le offerte d'oro alla Patria. A Napoli l'on. Schiassi ha consegnato al Federale quale sua offerta, cinque medaglie d'oro.

Investiti da un'auto che fugge senza prestare soccorso

ROMA, 5 p.m. — All'ospedale di S. Giacomo sono stati ricoverati tali Minasi Sebastiano, Santarelli Domenico e Zazza Riccardo di anni 7. Il Minasi è il Santarelli sono in gravi condizioni; entrambi presentano sintomi di commozione cerebrale. La Zazza veniva invece subito ricoverato in causa di un trauma, transitando poco prima per via del Quadraro erano stati investiti da un'automobile. L'auto investitrice si era data alla fuga.

La crisi giapponese

L'incarico di formare il Gabinetto affidato ad Hirota

TOKIO, 5. — Ieri era stata comunicata la notizia che l'Imperatore aveva nominato Primo Ministro, in sostituzione di Okada, il Principe Konohe. Ieri sera si è appreso che egli, invitato a palazzo imperiale dall'Imperatore, ha rifiutato di accettare la carica.

L'Imperatore ha allora incaricato il Principe Satonji di costituire un nuovo ministero. Si apprende che Yuasa, Ministro della Casa Imperiale, sarebbe designato quale nuovo guardiano del sigillo privato e sarebbe sostituito nella carica di Ministro della Casa Imperiale da Matsudaira, ambasciatore a Londra.

I giornali dicono che il Principe Konohe ha chiesto all'Imperatore il permesso di rifiutare l'incarico di formare il Gabinetto a causa del suo cattivo stato di salute. Un tale rifiuto è quasi senza precedenti.

Il Principe Satonji ha oggi stesso iniziato le sue conversazioni per giungere alla formazione del nuovo Governo. Il consiglio di guerra gli ha consegnato, insieme con la sua lettera di dimissioni, un «memorandum» con il quale dichiara che soltanto una riforma completa della politica dello Stato e l'entrata in vigore di nuove forze possono rimediare alla situazione. Occorre prendere una decisione senza alcun indugio allo scopo di ristabilire l'equilibrio dell'esercito. I funzionari del Dipartimento degli esteri sostengono ugualmente la necessità di un governo forte e deciso.

Un decreto, in seguito a circostanze eccezionali, è stato pronunciato stamane col quale si istituisce un Tribunale militare civile sotto la presidenza del ministro della guerra per giudicare i ribelli. Un comunicato emanato dal comando della legazione marziale dichiara che più di 1400 ufficiali e soldati di differenti reggimenti hanno partecipato agli incidenti del 26 febbraio. Il decreto è stato deciso in seduta plenaria del consiglio privato alla presenza dell'Imperatore ed è entrato subito in vigore.

Le dichiarazioni di Stalin svalutate a Tokio

TOKIO, 5 p.m. — Nei circoli del Ministero degli Esteri non si dà grande importanza alle dichiarazioni di Stalin. Secondo il giornale Kokumin Shimbun i circoli staliniani ritengono che Stalin non ha fatto che della propaganda sovietica.

Le dichiarazioni di Stalin svalutate a Tokio

TOKIO, 5 p.m. — Nei circoli del Ministero degli Esteri non si dà grande importanza alle dichiarazioni di Stalin. Secondo il giornale Kokumin Shimbun i circoli staliniani ritengono che Stalin non ha fatto che della propaganda sovietica.

Incendio devastatore nel Cile

La città di Castro distrutta 4000 persone senza tetto. SANTIAGO DEL CILE, 5 p.m. — Un incendio ha inghiottito ieri mattina a Castro dell'isola Chiloe, più della metà della città e andata distrutta. L'incendio è continuato durante la notte. Presentemente 4000 persone sono senza ricovero. I danni si stimano a parecchi milioni di pesos. Soccorsi sono stati inviati dalle città vicine.

Il terremoto in Ungheria

BUDAPEST, 5. — Un terremoto è avvenuto nel pomeriggio a Satoraljuichy. Molti edifici sono rimasti lesionati.

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. P. Tel. 20-884 BOLOGNA (Aut. Pref. 20246 - 20-31) Bologna

IL MARZO DEL SEMINARISTA

Meditazioni - Letture - Preghiere sulla Vita di S. Giuseppe. In 32, copertina 250, copertina illustrata - Lire 2,-

PICCOLO MESE DI S. GIUSEPPE

Elegante libretto in 32, copertina illustrata L. 0,25 CENTO COPIE Lire 20,- Casella Postale 159 - Vicenza

Dott. Romano Tommasi

Preparate preparazioni terapeutiche. Prodotti propri per combattere le malattie e gli infetti dovuti all'agricoltura. Specialità proprie, poco costose per prevenire le malattie dei bovini e dei suini e per curarli. Analisi chimiche e microbiologiche di tutti i prodotti alimentari e agricoli. Rimedio curativo a preventivo di tutte le malattie del pollame con la spesa di pochi centesimi per capo.

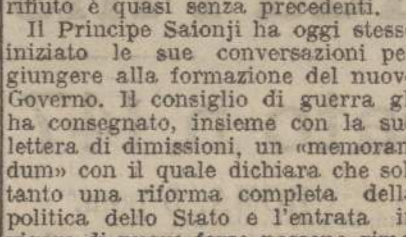
EUBLINA BONAVIA

Cura le malattie del Fegato e delle vie biliari, dello Stomaco e dell'intestino - Disinfossica l'organismo. CHI EDETELA AL VOSTRO MEDICO. Stabilimenti Farmaceutici BONAVIA & NEGRI - Bologna. Autor. R. Prefettura Bologna - 3508 - 6-2-1936-XIV

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che alcuni dei cibi composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: il Diabete, l'Albumina, Vie respiratorie (tosse, bronchite, asma, ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc.), Malattie del Nervo, del Cuore (palpitazione, ecc.), del Rivo, del Fegato, delle Vie Urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulcere varicose, Ulcere allo Stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi eretici, ecc., ecc.

Questo libro è spedito gratis a franco dai LABORATORI VEGETALI - (Rep. 42) - Via Solferino 20 MILANO



Oggi non mi sento a posto

Tante volte voi non vi sentite bene e senza precisare le cause del vostro male dichiarate di «non essere a posto...». È il vostro intestino che non funziona: è la stitichezza che accentuandosi col stagione fredda vi crea i disturbi che voi lamentate. Presenziate alle lesi, i crampi, le sciolte, le flatulenze, le feci molli, le emorroidi, l'irritazione, le nevrosi. Un cucchiaino di Magnesio S. Pellegrino preso tutte le mattine vi agevolerà le funzioni intestinali e vi libererà da ogni malessere.

Aut. Des. Prof. Torino N. 005 - 12-5-1935-VI

Società Anonima Tipografica VICENZA

DI ATTUALITA' Card. Alessio E. M. Lepolier S. GIUSEPPE Sposo della Beatissima Vergine Volume in 16, pagine 440, con una illustrazione fuori testo, legato in tela lino-seta - Lire 18,- Sac. G. Marrani

Le dichiarazioni di Stalin svalutate a Tokio

TOKIO, 5 p.m. — Nei circoli del Ministero degli Esteri non si dà grande importanza alle dichiarazioni di Stalin. Secondo il giornale Kokumin Shimbun i circoli staliniani ritengono che Stalin non ha fatto che della propaganda sovietica.

Incendio devastatore nel Cile

La città di Castro distrutta 4000 persone senza tetto. SANTIAGO DEL CILE, 5 p.m. — Un incendio ha inghiottito ieri mattina a Castro dell'isola Chiloe, più della metà della città e andata distrutta. L'incendio è continuato durante la notte. Presentemente 4000 persone sono senza ricovero. I danni si stimano a parecchi milioni di pesos. Soccorsi sono stati inviati dalle città vicine.

Il terremoto in Ungheria

BUDAPEST, 5. — Un terremoto è avvenuto nel pomeriggio a Satoraljuichy. Molti edifici sono rimasti lesionati.

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. P. Tel. 20-884 BOLOGNA (Aut. Pref. 20246 - 20-31) Bologna

IL MARZO DEL SEMINARISTA

Meditazioni - Letture - Preghiere sulla Vita di S. Giuseppe. In 32, copertina 250, copertina illustrata - Lire 2,-

PICCOLO MESE DI S. GIUSEPPE

Elegante libretto in 32, copertina illustrata L. 0,25 CENTO COPIE Lire 20,- Casella Postale 159 - Vicenza

Dott. Romano Tommasi

Preparate preparazioni terapeutiche. Prodotti propri per combattere le malattie e gli infetti dovuti all'agricoltura. Specialità proprie, poco costose per prevenire le malattie dei bovini e dei suini e per curarli. Analisi chimiche e microbiologiche di tutti i prodotti alimentari e agricoli. Rimedio curativo a preventivo di tutte le malattie del pollame con la spesa di pochi centesimi per capo.

EUBLINA BONAVIA

Cura le malattie del Fegato e delle vie biliari, dello Stomaco e dell'intestino - Disinfossica l'organismo. CHI EDETELA AL VOSTRO MEDICO. Stabilimenti Farmaceutici BONAVIA & NEGRI - Bologna. Autor. R. Prefettura Bologna - 3508 - 6-2-1936-XIV

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI GIUDIZIE

TELEFONO N. 700

È morto Raimondo Zorzi

Era un veterano dell'Azione Cattolica, insignito della Croce pro Ecclesia et Pontifice. Soprattutto il suo ricordo è legato alla Società Cattolica di Mutuo Soccorso, e alla Federazione Diocesana delle Società Cattoliche di M. S.

Bei tempi quelli, all'alba del movimento sociale cristiano, pieni di slancio entusiasti, di battaglie. Liberalismo e socialismo, massoneria e rivoluzioni sociali prendevano di mira il Cristianesimo. E i cattolici scendevano in campo, in ogni campo.

Raimondo Zorzi per tanti anni fu sulla breccia, con una grande fede, con una grande costanza, con un grande ardore di azione, animatore, instancabile.

Sior Mondo e la Sozie (come lui la chiamava) erano una vita sola. A ogni riunione, o ogni giro, o convegno, o banchetto, o campagna, irrequieta e attiva la tipica figura, e non mancava mai il suo discorso, che poteva non essere un brano letterario da antologia, ma era sempre dal buon senso popolare, da spontaneità e da fede.

Poi scomparve, ma nel suo letto di dolore gli era grato ripensare e rivedere il passato, e sapere il presente, partecipando sempre con grande spirito alle vicende della attività cattolica.

Ora il Signore lo ha accolto dove ogni opera di bene ha il suo premio. Sia pace alla sua anima. Sia conforto ai figli suoi.

Nome e movimento del Clero

Il Rev. Mons. Enrico Madusi è nominato Parroco di Comeghinas. Il M. R. Sac. Felice Borgobello, Economo Spirituale di Zeccon.

Il R. Sac. Antonio Bertoni, Cappellano di Gris e Cuccana. Il Rev. Sac. Ludovico Bellina, Vicario di Plaiino.

Il R. Sac. Egidio Del Pino, Delegato Arcivescovile di Salino.

Nuovo Vicario Foraneo

Il Rev. Mons. Antonio Bertoni, Vicario Curato di S. Pietro al Tisone, è stato nominato Vicario Foraneo del Vicariato di S. Pietro al Natone.

Il Delegato Diocesano per i Congressi Eucaristici

Il Rev. Mons. Olivo Comelli, Direttore del settimanale Vita Cattolica, è stato nominato Delegato Diocesano dell'Opera per i Congressi Eucaristici.

Competizione sciatoria militare indetta a Tarvisio dal Corpo d'Armata

Il Comando del Corpo d'Armata di Udine (XI), con la collaborazione dei Fasci di Combattimento, e del Direttore provinciale della Federazione Italiana Sport Invernali, ha organizzato una manifestazione sciatoria che si disputerà nella zona di Tarvisio dal 14 al 16 corr.

La competizione, indetta per iniziativa del Comandante interinale del Corpo d'Armata, gen. Caracciolo, assumerà la denominazione di "Coppa del Friuli" e comprenderà: Gara di fondo e tiro "Coppa del Friuli", per squadre rappresentative dell'XI Corpo d'Armata, Carabinieri, Guardie di finanza, Milizia e Fasci giovanili. Le squadre saranno composte da un ufficiale, un sottufficiale, otto militari di truppa.

Percorso 20 Km., dislivello 800 m. Gara individuale per ufficiali dell'XI Corpo d'Armata, Carabinieri, Guardie di finanza, Milizia e Fasci giovanili. Percorso 15 Km., dislivello complessivo 500 metri.

Gara individuale per sottufficiali dell'XI Corpo d'Armata, Carabinieri, Guardie di finanza, Milizia, Fasci giovanili. Percorso 15 Km., dislivello complessivo 500 metri.

Gara di mezzo fondo per squadre valligiane composte di elementi appartenenti alle classi dal 1915 al 1922 (componenti la pattuglia sciatori), percorso 10 Km., dislivello 300 metri.

L'organizzazione tecnica della gara è affidata al Comando della 3. Divisione Alpina "Julia". Potranno concorrere alla gara di fondo e tiro per la Coppa "Friuli" una squadra di ciascun Reggimento delle varie armi dipendenti dall'XI Corpo d'Armata ed una squadra di reparti Carabinieri, Guardie di finanza e Milizia, dislocati nel territorio del Corpo d'Armata.

Oltre alla Coppa "Friuli", altri premi offerti dalle autorità militari e dagli Enti civili, saranno messi in palio per le diverse gare.

Nella Dante Alighieri

Iscrizione a Socio Perpetuo del nome del compianto co. ing. Roberto di Coloredoro Meis enduto in A. O.

Somma precedente L. 229; gen. Roberto Meis, 10; col. Silvio Meis, 10; cav. Giulio 10; cav. Ottone Pizzari 20; cav. Giuseppe Mizzan 10.

La sottoscrizione continua presso il sig. Franco Zilli, Banca del Friuli e presso il Bar Cotterli.

Beneficenza

Alla Soc. S. Vincenzo dei Paoli (Consiglio Parrocchiale) sono pervenute le seguenti offerte: Don. Peratoner 10; Art. Grandje Frilane L. 100; Don. Giuseppe Mingher 15; il prof. Cistito, 10; Don. Peratoner, in memoria di S. Saturnino Gentilini, la famiglia L. 50; in memoria di Lidia Pico Maria Feruglio in Deganutti L. 50; in memoria del dott. Peratoner, la famiglia Gianfranceschi 10; D. L. 10; S. 10.

Alle Dame della Carità (Parrocchia del S. Redentore sono pervenute le seguenti offerte: sig. Orza Rossi, ved. Fiorini L. 10; sig. Maria Uldo Bergi-Tonini e figli in memoria del loro Car. L. 100.

La Federazione fascista

per la difesa della pesca e contro gli inutili concimi

Con circolare diretta agli Ispettori di zona e ai Segretari dei Fasci della Provincia, il Segretario Federale, premesso che ogni anno le nostre acque vengono ripopolate con adatte varietà di pesci e che annualmente la pesca nelle acque dolci dà un prodotto cospicuo (si calcola di oltre 150 quintali) - rileva la necessità di difendere questa notevole ricchezza dalle insidie dei pescatori di frodo, che causano un grandissimo danno, specialmente distruggendo le uova e gli avannotti.

Il prodotto, se maggiormente difeso, verrà notevolmente aumentato. Invita pertanto i Segretari dei Fasci, affinché compiano un'azione di sorveglianza e di controllo sui pescatori, e sui mezzi da questi adottati per esercitare la pesca. Essi dovranno segnalare alla Federazione i contravventori, in speciale maniera i recidivi, perché possano essere esemplarmente puniti.

Con la stessa circolare, il Segretario Federale constata che da qualche tempo si va vendendo nelle campagne della nostra Provincia, come in molte altre, un prodotto fertilizzante a base di calcio e di magnesio. I terreni del Friuli, per la loro costituzione chimica, posseggono già tali elementi in misura già normale. Gli agricoltori - dice il circolare del Segretario Federale - vanno messi in guardia dall'acquisto di fertilizzanti che si risolverebbe in una spesa completamente sterile di risultati.

Comando 11ª Legione Milizia DICAT

Esami premilitari

Domani, sabato, alle ore 14, dovranno trovarsi presso la sede del Comando - Caserma Valvason - tutti lo Camice nere della classe premilitari 1915 per essere sottoposti agli esami finali (uniforme ordinaria).

Istruzione di batteria

Domenica 8 corr., alle ore 9, presso la sede del Comando Valvason, dovrà radunarsi tutto il personale, ufficiali e truppa, della 121.ª Batteria contro-aeree in uniforme ordinaria.

Si ferisce con un vetro

E' stata accolta all'ospedale civile la decenne Maria Negro di Giovinetti nata e residente a Resia. Con un pezzo di vetro si era prodotta accidentalmente una profonda ferita da taglio al polso sinistro con interessamento del tendine. Accolta all'ospedale civile fu giudicata guaribile in un paio di settimane.

Grave caduta dalla bicicletta

Il quindicenne Ernes Pignati di Giuseppe, dimorante in Frazione Beivars, cadendo dalla bicicletta, si fratturò l'avambraccio destro. Accolto all'ospedale civile venne giudicato guaribile in 25 giorni.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte: 8; massima nel pomeriggio: 15. Pressione atmosferica 753; umidità relativa dell'aria, 69. Cielo coperto.

Trattoria comunale

Oggi venerdì. - Mattina: Spaghetti al tonno - Pasta e fagioli - Baccalà - Pesce in umido e fritto - Vitello - Polenta - Conorni. - Sera: Crema di piselli - Gnocchi al burro e pomodoro - Frittata con o senza marmellata - Scaloppie - Conorni.

DALLA PROVINCIA

TERENZANO

Trionfo di Fede

Dal 23 febbraio al 3 marzo nella nostra Parrocchia si sono tenuti tre giorni di ritiro semichiuso per tutte le giovani del paese.

Predicò il Parroco locale, con grande efficacia.

Edificante l'attenzione prestata e la frequenza quasi totalitaria alle quattro prediche; cioè due meditazioni e due istruzioni.

Il giorno 3 al mattino per tempo S. Messa e Comunione generale con canto di motetti accompagnati dall'organo.

Alla sera predica di chiusura canto del Te Deum e benedizione eucaristica.

A queste funzioni ha partecipato tutto il popolo attratto ed edificato dal contenuto di queste buone giovani.

BEIVARS

Pesca di Beneficenza

Il 19 marzo p. V. ricorre l'annuale Festa di S. Giuseppe, sagra che, per essere tra le prime della stagione primaverile e la più antica, ha sempre richiamato a Beivars gran folla di forestieri. Quest'anno poi in tale giornata si terrà una grandiosa pesca di beneficenza "Pro Chiesa" con numerosi premi e ricicissimi donati tra i quali spicca quello di Sua Ecc. il nostro Arcivescovo. Altri si attendono dalle più cospicue personalità. Alla sera grande concerto di una riondana banda.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI GASPARIANI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4 24

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 5 Marzo 1936-XIV

NATI 0 MORTI 3 MATRIMONI 0

Stato civile

NATI (continua): Beroglio Gio. Battista di Rimo - Zivetti Giovanni di Latis - Conti Inarcella di Aldo - Tullini Gina di Virodo.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fabro Celestino, manovale, con Zanetti Anna, casalinga.

MORTI: Rindi Cesira fu Gio. Battista, di anni 87 casalinga - Bazzaro Erelino di Vittorio di mest. 3.

FLUMIGNANO

Trionfi di fede

La Parrocchia di Flumignano ha visto dal 13 al 26 febbraio u. s. giornate indimenticabili di fede e di risveglio cristiano durante le S. Missioni tenute con la competenza che li distingue, dai Padri Lazzaristi di Udine sigg. Petilli e Deambrogio. Le loro fatiche apostoliche furono coronate da oltre seicento comunioni Pa-squali e da più di duemila Comuni- cionevoli.

Manifestazioni commoventi nel corso delle Missioni furono la S. Messa della mezzanotte con Comunione generale degli uomini e la giornata per i Caduti tenuta dal Padre Petilli ed il valoroso capitano decorato di guerra. Questa giornata coincise con l'erezione di una Croce nel Parco della Rimembranza presso l'antica Chiesa di S. Maria Maddalena a ricordo della storia ed imponente Missione.

Questa buona popolazione che ha corrisposto totalmente e con il più vivo entusiasmo alla parola ardente del Missionario è sommamente riconoscente ai buoni Padri ed al Parroco Don Giuseppe Vasinis per aver procurato loro giornate così solenni che lasciarono nel paese un ricordo in cancellabile.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio corrispondenza e u-blietta PORTOGUARO, Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE: Via Castello 4, tel. 3-32

Portogruaro

Prezzi del mercato

Grano: giallo in grano da L. 80 a L. 81; id. in panocchia da L. 60 a L. 62; id. bianco in grido da L. 81 a L. 82; id. bianco in panocchia da L. 62 a L. 64.

Poraggi: Spagna pressata da lire 42 a L. 45; triglio da L. 40 a L. 42; erba medica da L. 43 a L. 47; paglia pressata da L. 13 a L. 15; stame da L. 6 a L. 7.

Bovini ed equini: buoi da macello da L. 250 a L. 260; buoi da lavoro da L. 220 a L. 240; vitelli da macello da L. 250 a L. 270; cavalli da lavoro da L. 2500 a L. 3000.

Dall'alba al tramonto

Movimento demografico relativo all'anno 1935 per le seguenti Parrocchie della diocesi:

Bagnara di Gruaro: Nati 15 - Morti 5 - Matrimoni 6

Tauriano: Nati 20 - Morti 15 - Matrimoni 11

Tesiv di Vio: Nati 8 - Morti 11 - Matrimoni 3

Cimpello: Nati 17 - Morti 6 - Matrimoni zero

Villanova della Cartera: Nati 32 - Morti 13 - Matrimoni 12

Scalons di Cordevons: Nati 45 - Morti 22 - Matrimoni 38

Castions di Zoppola: Nati 35 - Morti 21 - Matrimoni 17

S. Quirino: Nati 38 - Morti 20 - Matrimoni 13

Movimento demografico della città

Durante il decorso mese di febbraio si sono avuti in città le seguenti variazioni demografiche: Nati 47; Morti 22; Matrimoni 16; Immigrati 66; Emigrati 74.

Pordenone

In memoria della sig. Leopoldina Merlo, le Dame di carità hanno ricevuto le seguenti offerte: sig. Marciotti di Spilimbergo in Maragoni L. 15; sig. n. Iolanda di Spilimbergo L. 10; sig. Lidia Maria L. 10.

La festa di S. Tomaso

Domani le Scuole Medie della nostra città celebrano la festa di S. Tomaso, Angelo degli studi. Seguirà in Duomo la S. Messa con l'intervento della scolaresca e dei professori; mons. Arciprete terrà il discorso commemorativo.

Quaresimale

Hanno avuto inizio consolate le prediche da parte di un Padre dei Servi di Maria. La forma piana, calda, sentita dell'oratore ha subito avvincente l'uditore che accorre sempre numeroso a sentire la parola di Dio.

Le prediche sono tenute il venerdì di alle ore 19,30 e la domenica mattina (durante la Messa solenne) alle ore 11.

PORCIA

Offerta benefica

Per onorare la memoria del compianto ing. comm. Antonio Pitter, Lina e generale Umberto Pastore hanno offerto L. 30 alla Conferenza di S. Vincenzo dei Paoli.

MANIAGO

Cambio della guardia

A sostituire il rag. Sostero, Commissario Straordinario del Fascio, è stato nominato Segretario Politico il cav. Attilio Marchi.

In suffragio di un Caduto

Il primo caduto manighese in Africa Orientale, c. n. Arturo Mazero, è stato ufficialmente ricordato. Nel venerato duomo, l'Economista Spirituale Don Enrico Castellari, ha celebrato il

S. ANDRAT DEL CORMOR

Dopo la partenza del Parroco

(Rit). Perdura in questa buona popolazione un vivo dispiacere per la partenza del suo Parroco Don Gellino Borgobello trasferito dalla fiducia del Superiore alla importante parrocchia di Zinco. Don Borgobello era molto amato a S. Andrat ed in sei anni di reggenza aveva compiuto in quel modesto paese opere non comuni quali l'acquisto della nuova ed elegante chiesa e la costruzione della nuova Chiesa 1 cui lavori egli aveva saputo dirigere personalmente col valido aiuto d'una solerte commissione paesana presieduta dal benemerito sig. Giovanni Mico.

Coli che andrà a succedere in questa Parrocchia avrà la fortuna di trovare accanto ad una buona e generosa popolazione il compimento di imprese attese da tempo ma che sembravano sogni e potrà ammirare tutto l'assessamento spirituale e morale portati da D. Borgobello con la sua instancabile operosità.

Gli insegnanti per il Prestito

Gli insegnanti del capoluogo, con nobile iniziativa, hanno sottoscritto una cartella al Prestito Nazionale.

Riunioni sindacale

Nella sala del Fascio, ha avuto luogo il rapporto dei fiduciari comunali

PAVIA DI UDINE

La Banda del Fascio a Mellarolo

Domenica prossima 8 marzo la Banda del Fascio di Combattimento presta servizio a Mellarolo di Trivignano in occasione della Sagra annuale.

A onde corte

A CAMPOLONGHETO frazione di Bagnaria Arsa, la giovinetta Ada Tissi, cadendo dal fenile dall'altezza di 6 metri, si è la cavò con una forte contusione alla coscia sinistra e con molta paura.

A TOMELLEZZO i dati demografici per il mese di febbraio sono i seguenti: nati 12 di cui 2 nati morti; morti 6; matrimoni 9, emigrati 25; immigrati 17.

Un OVARO è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento il fascista Giovanni Ogarrini in sostituzione del geom. Ottavio Gottardi, avviandoci nella carica che coprirà da 2 anni.

Concorsi Parrocchiali

La Curia Vescovile comunica: Dal 1.º al 15 marzo sono aperti i concorsi alle seguenti parrocchie: di S. Giacomo, in città di Trieste, vacante per rinuncia del titolare D. Giovanni Apollonio, infermo;

di S. M. M. Ermenegonda e Fortunato di Roiano, Trieste, vacante per la morte di mons. Giorgi;

di S. Mauro Martire, di Isola d'Adria, vacante per rinuncia del titolare mons. Matuscan.

In memoria di P. Giuliani

Solenne riuscì la funzione di suffragio per l'eroico Padre Giuliani, celebrata a S. Antonio Taumaturgo. La chiesa era gremita di fedeli.

Presenzia Sua Eccellenza monsignor Vescovo con uno stuolo di sacerdoti. La signora Maria Bergomi rappresentava le famiglie dei Caduti fascisti.

C'erano poi larghe rappresentanze del Fascio femminile, del Esercito, della M. V. S. N., dei Volontari e di altre Associazioni combattentistiche.

Le Suore infermiere domenicane hanno sostenuto il canto liturgico, sotto la direzione della prof. Ferdinando Bartole.

Movimento demografico

Durante il mese di febbraio si sono avuti: 137 matrimoni, 303 nati vivi, 9 nati morti, 343 decessi.

Cronaca in breve

Il dott. don Martini ha tenuto ieri sera una conferenza sul tema: «Il soprannaturale nella Bibbia».

La motonave «Venezia» è giunta in porto, proveniente da New York, con a bordo molti passeggeri, turisti e giornalisti americani.

Questa sera alle ore 18,30 in via Battisti 22, avrà luogo l'assemblea del Sindacato autori e scrittori.

Per una caduta avvenuta a casa, fu ricoverata all'ospedale Regina Elena con prognosi riservata, l'ottantenne Carolina Del Lenno ved. Varini.

Piera Penco in Foscarini di anni 55, sepolto per le scale, riportando ferite guaribili in 15 giorni.

Ferruccio Perrini di anni 26, cadde dal letto di una vettura tranviaria ferendosi. Guarirà fra due settimane.

MONFALCONE

Visita di S. E. Valle

Proveniente da Gorizia è arrivato a Monfalcone S. E. il generale Valle. Sottosegretario all'Aeronautica accompagnato dal generale Priolo e dall'Atlantico col. Bisio.

Una cappella nel Santuario di Pompei

In ricordo della vittoria italiana

POMPEI, 5 pom.

Nel Santuario di Pompei sarà eretta, per sottoscrizione popolare, una Cappella dedicata a S. Michele, per commemorare la vittoria italiana. E' stato costituito un apposito Comitato che curerà la raccolta dei fondi.

Un fortunale su Palermo

Una burrasca di vento imperversa sulla costa città. Le raffiche eccezionali hanno causato danni d'incalcolabile entità dal fortunale, ha messo in pericolo varie barche da pesca, mentre nel porto qualche nave ha rotto le ormeggi. Una ventina di persone hanno riportato ferite o contusioni.

Fra gli incidenti è da segnalare un incendio, fortunatamente subito circoscritto, sviluppatosi, a quanto pare, a causa d'un corto circuito, provocato dal vento, in una fabbrica chimica nella borgata Arenella.

Muore anegato

PADOVA, 4

Nelle acque del Gorzone, nei pressi di Stanghella, è morto anegato certo Giovanni Bonolo di anni 65, dimorante a Stanghella. Il poveretto addormentatosi sul letto a casa da Vescovana.

QUARTA EDIZIONE

RALMONDO MANZINI, Direttore responsabile

Società Anonima - Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

La fiaccola della vittoria

L'altra sera tutta la cittadinanza si è raccolta dinanzi alla casa comunale unitamente alla autorità per commemorare la rivendicazione di Adua e le ultime vittorie delle armi d'Italia.

Formatosi un corteo questo percorse le vie principali al suono di marce patriottiche fra grande entusiasmo.

Gli insegnanti per il Prestito

Gli insegnanti del capoluogo, con nobile iniziativa, hanno sottoscritto una cartella al Prestito Nazionale.

Riunioni sindacale

Nella sala del Fascio, ha avuto luogo il rapporto dei fiduciari comunali

CORDOVADO

In memoria

Per onorare la memoria della signora Teresa Cian Dalla Valle, sono pervenute pro erigenda Chiesa le seguenti offerte: L. 150 Don Silvio Dalla Valle, 100 ciascuno Giovanni Dalla Valle, Teresa Scala Donati, 50 Famiglia con, Freschi, 50 Ditta F.lli Variola, 15 Famiglia Maestrello, 10 ciascuno Famiglia Sbaiz, Famiglia Binelli, Pietro Marozzi, Guido Pessinotto, Giovanni Di Sopra, 5 ciascuno Dr. Augusto Rosa, Alessandro Termini, Amelia Phinotti, Carlo Fabbris, Famiglia Tirindelli, Famiglia Mariani, Pietro Zampora, Giuseppe Regini, Cesira Toson, G. B. Scodeller, Erliseo Buiatti, F.lli G. Zio, Attilio Rizzoni, Teresa Bossio vedova Cappellari, 8,40 offerte minori.

All' E. O. A. offrono: L. 100 Don Silvio Dalla Valle, 100 Dalla Valle Giovanni.

Messageggio di CC. NN. al Federale

In procinto di partire da Napoli per l'A. O., gli ufficiali e le Camicie Nere del 7.º Battaglione hanno inviato al Segretario federale comm. Perusino il seguente telegramma:

«Auspiciando alle gloriose vittorie delle Aque di Roma, ufficiali e Camicie Nere del 7.º Battaglione, profondamente commossi manifestazione cittadina triestina, in procinto partenza, inviano potenti alala. Firmato: Consolo Menlati».

Concorsi Parrocchiali

La Curia Vescovile comunica: Dal 1.º al 15 marzo sono aperti i concorsi alle seguenti parrocchie: di S. Giacomo, in città di Trieste, vacante per rinuncia del titolare D. Giovanni Apollonio, infermo;

di S. M. M. Ermenegonda e Fortunato di Roiano, Trieste, vacante per la morte di mons. Giorgi;

di S. Mauro Martire, di Isola d'Adria, vacante per rinuncia del titolare mons. Matuscan.

In memoria di P. Giuliani

Solenne riuscì la funzione di suffragio per l'eroico Padre Giuliani, celebrata a S. Antonio Taumaturgo. La chiesa era gremita di fedeli.

Presenzia Sua Eccellenza monsignor Vescovo con uno stuolo di sacerdoti. La signora Maria Bergomi rappresentava le famiglie dei Caduti fascisti.

C'erano poi larghe rappresentanze del Fascio femminile, del Esercito, della M. V. S. N., dei Volontari e di altre Associazioni combattentistiche.

Le Suore infermiere domenicane hanno sostenuto il canto liturgico, sotto la direzione della prof. Ferdinando Bartole.

Movimento demografico

Durante il mese di febbraio si sono avuti: 137 matrimoni, 303 nati vivi, 9 nati morti, 343 decessi.

Cronaca in breve

Il dott. don Martini ha tenuto ieri sera una conferenza sul tema: «Il soprannaturale nella Bibbia».

La motonave «Venezia» è giunta in porto, proveniente da New York, con a bordo molti passeggeri, turisti e giornalisti americani.

Questa sera alle ore 18,30 in via Battisti

LA FOLLIA SANZIONISTA E L'APPELLO DEI TREDICI

Inquietudini francesi ed elvetiche per le eventuali misure di inasprimento

PARIGI, 5 pom. Negli ambienti della capitale francese dove più che altrove si temono le conseguenze di un prolungamento...

Le decisioni dell'Italia sono però attese senza impazienza perché si sa che volendo fare le cose con eccessiva precipitazione...

« Questo assoluto silenzio è perfettamente comprensibile. Troppe discussioni e indiscrezioni si sono verificate in occasione del progetto Laval-Hoare...

Inoltre il giornale si domanda se l'Austria e l'Ungheria, che hanno già rifiutato di applicare le sanzioni...

Commentando questo passo il Jour ne mette in rilievo la gravità e scrive: « La notizia che ci trasmette il nostro corrispondente dimostra che sono i fanatici partigiani delle sanzioni...

A proposito delle inquietudini suscitate negli ambienti ginevrini più ponderati sulla prospettiva di un aggravamento delle sanzioni...

Il giornale constata poi che contrariamente alle voci che si sono fatte correre, l'Italia se è incline ad un ravvicinamento germanico...

La gara agli armamenti si estende all'Australia e alla Nuova Zelanda MELBOURNE, 5 pom. Si ha da Melbourne che a domanda di una delegazione...

Una nota portoghese alla S. d. N. circa il conflitto sovietico-brugayano GINEVRA, 5. Il governo portoghese ha inviato al Segretariato della Società delle Nazioni una comunicazione riferentesi ancora alla discussione avvenuta in seno al Consiglio sull'incidente sovietico-brugayano...

Il ritorno di Eden a Londra LONDRA, 5 pom. Dopo aver sostato a Parigi dove ha pernotato all'Ambasciata di Gran Bretagna, il Ministro Eden ha fatto oggi ritorno da Ginevra...

Le visite romane di Starhemberg

ROMA, 5 pom. Proveniente da Vienna, è giunto ieri sera a Roma il vice Cancelliere della Repubblica austriaca, Principe Starhemberg...

Si attendono da Roma nuove dichiarazioni mentre perdura l'eco del Consiglio dei Ministri

Previsioni ginevrine Nei circoli della S. d. N. si prevede che la seduta del Consiglio dei Ministri italiano...

Soddisfazione americana WASHINGTON, 5 pom. Le corrispondenze romane dei giornali, nel riportare i brani salienti del comunicato dell'ultimo Consiglio dei Ministri...

Le previsioni del bilancio navale per l'anno in corso LONDRA, 5. L'agenzia Reuters informa che le previsioni del bilancio navale per il 1936...

Viva impressione a Praga PRAGA, 5 pom. Negli ambienti politici è vivissima l'impressione suscitata dalle dichiarazioni fatte dal Duce nel Consiglio dei Ministri...

Un contributo positivo alla ricostruzione danubiana BUDAPEST, 5 pom. Il Pestev Lloyd scrive: «Le conversazioni svoltesi recentemente nelle varie capitali europee...

Un prestito francese alla Turchia ISTAMBUL, 5 pom. Un prestito da parte francese alla Turchia, per l'ammontare di 350 milioni di franchi...

Un altro tentativo rivoluzionario scoperto nel Brasile? RIO JANEIRO, 5 pom. Le autorità brasiliane sono venute in possesso di documenti che provano come i comunisti agli ordini di Mosca progettassero di stabilire nel Brasile una Legione comunista...

Il Negus accetterebbe l'appello dei Tredici ADDIS ABEBA, 5 pom. Si apprende che il Governo etiopico invierà nel pomeriggio di oggi la sua risposta a Ginevra in merito all'appello alla pace formulato dai Tredici...

La presunzione di Ras Immerù prima del conflitto

ROMA, 5. Nell'Abissinia settentrionale, e quell'odierna, la quarta battaglia del nuovo anno: Tembien prima, Endarta, Tambian seconda, Scire. Quattro battaglie manovratissime e quattro vittorie.

Si attendono da Roma nuove dichiarazioni mentre perdura l'eco del Consiglio dei Ministri

In Germania non si dà credito al nuovo tentativo di conciliazione MONACO DI BAVIERA, 5 pom. L'appello ginevrino non è accolto con ottimismo da questi giornali.

Il col. Bartolini precipitato in pieno combattimento nel Tembien ROMA, 5. Fra gli stormi di aeroplani che hanno partecipato alla grande battaglia del Tembien non ha fatto ritorno alla base il col. Ernesto Bartolini, comandante del 14. stormo da bombardamento...

Conferenza di S. E. Pernter sulla missione dell'Austria cattolica VIENNA, 5. Il Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione, S. E. dottor Pernter, detto invito dell'Associazione « Pax Romana »...

Polizze di guerra offerte dalla «Combattenti», a Mussolini ROMA, 5. La presidenza dell'Associazione combattenti ha oggi consegnato al Duce polizze di guerra e titoli vari pervenuti al Direttorio nazionale nel mese di febbraio...

Il saluto di Grosseto alle CC. NN. partecipi per l'A. O. GROSSETO, 5 pom. Stianone è partito per Napoli dove s'imbarcherà sul piroscafo « Principe di Piemonte » il 18.00 Battaglione CC. NN. Alla stazione erano tutte le autorità e gerarchie della provincia.

Il Duca d'Aosta a Genova per la gara internazionale di vela GENOVA, 7 pom. Questa mattina alle ore 9,30, proveniente da Milano è giunto il Duca d'Aosta.

La convocazione del Senato ROMA, 5 pom. Il Senato del Regno è convocato per giovedì 12 marzo, 11.00 giorno dell'assedio economico, alle ore 15 in seduta pubblica.

Il governo brasiliano tributerà a S. E. Copello gli onori dovuti a un Capo di Stato RIO DE JANEIRO, 5 pom. Il governo ha deciso di ricevere il Cardinale argentino Copello, al suo passaggio a bordo del « Conte Biancamano » con gli onori dovuti ad un Capo di Stato...

Un colpo militare atteso ad Atene?

ATENE, 5 pom. Temendosi la costituzione di un Governo formato da venizelisti e comunisti, la situazione si fa sempre più tesa.

I comunisti battuti nello Sciàn dalle truppe governative cinesi? PECHINO, 5 pom. Tre Reggimenti della provincia di Suichuan si sono posti in marcia per incontrare i comunisti dello Sciàn.

Cronaca sportiva Le partite dell'8 marzo SERIE A. MILANO: Ambrosiana-Alessandria. TORINO: Torino-Napoli.

Delibere del Direttorio D. S. ROMA, 5 pom. Le gare Sereno e Forlunopoli, Fiumana del 15 marzo 1936, sulla base della gara del Sereno e dei olimpionici saranno giudicate rispettivamente sui campi neutri di Sereno e Forlunopoli.

Qualche altro ribasso sul mercato del burro Qualche altro ribasso ha caratterizzato l'andamento del mercato del burro l'undicesimo giorno di marzo.

Qualche altro ribasso sul mercato del burro Qualche altro ribasso ha caratterizzato l'andamento del mercato del burro l'undicesimo giorno di marzo.

Qualche altro ribasso sul mercato del burro Qualche altro ribasso ha caratterizzato l'andamento del mercato del burro l'undicesimo giorno di marzo.

Qualche altro ribasso sul mercato del burro Qualche altro ribasso ha caratterizzato l'andamento del mercato del burro l'undicesimo giorno di marzo.

Qualche altro ribasso sul mercato del burro Qualche altro ribasso ha caratterizzato l'andamento del mercato del burro l'undicesimo giorno di marzo.

Qualche altro ribasso sul mercato del burro Qualche altro ribasso ha caratterizzato l'andamento del mercato del burro l'undicesimo giorno di marzo.

BORSA DI MILANO

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various stocks and their prices.

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various bonds and their prices.

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various commodities and their prices.

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various market indicators and their prices.

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various market indicators and their prices.

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various market indicators and their prices.

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various market indicators and their prices.

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various market indicators and their prices.

Table with columns: TIPOLO, Valore nominale, Ultima quotazione, Data, Chiusa, Differenziale. Lists various market indicators and their prices.